

STATI GENERALI ONTM 2026 SU DECARBONIZZAZIONE E CORRIDOI ENERGETICI BLU

A Roma il confronto tra Governo, Istituzioni, Associazioni di categoria e imprese della Blue Economy

di Redazione / 12 Febbraio 2026



Si sono svolti martedì 11 febbraio 2026, presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, gli **Stati Generali ONTM 2026**, l'appuntamento annuale promosso da **ONTM – Osservatorio Nazionale Tutela del Mare** che in questa edizione è stato dedicato alle grandi sfide della transizione energetica marittima, della decarbonizzazione e della sicurezza energetica nazionale.

L'edizione 2026, dal titolo **“Mediterraneo energetico. Dalla decarbonizzazione ai corridoi energetici blu: nuovi carburanti, porti e logistica marittima per la sicurezza energetica dell'Italia”**, ha riunito rappresentanti delle Istituzioni pubbliche e private, delle Forze Armate, delle Autorità di Sistema Portuale, delle Associazioni datoriali e delle principali realtà industriali e tecnologiche del Paese.

In un'aula gremita dove spiccava la presenza di molti giovani studenti dell'Istituto Caboto di Gaeta, ha aperto i lavori aperti dall'**On. Luciano Ciocchetti**, Vicepresidente della XII Commissione Affari Sociali e Sanità, promotore dell'iniziativa, a cui hanno fatto seguito i saluti istituzionali del Presidente di ONTM **Roberto Minerdo** e l'introduzione alla giornata del Direttore Generale di ONTM **Federico Ottavio Pescetto**.

Per l'On. Ciocchetti la giornata ha rappresentato un *“confronto importante su un tema strategico per l'Italia: il mare come risorsa ambientale, economica, sociale e di salute. In una visione One Health, la*

tutela del mare non può che essere parte integrante del rapporto tra salute umana, salute del pianeta e salute animale.

Ascolteremo contributi qualificati sulle attività produttive, turistiche, sportive ed economiche legate al mare, così come sulla necessità di un maggiore coordinamento istituzionale e di una visione condivisa tra Stato, Regioni ed enti locali.

Come Presidente dell'Intergruppo parlamentare One Health, che riunisce 35 tra Deputati e Senatori, ho ribadito l'impegno ad aprire un nuovo tavolo tecnico-scientifico dedicato al mare, dopo quelli già attivi su ambiente e salute, sicurezza alimentare e antimicrobico-resistenza.

La tutela del mare è una responsabilità comune e una grande opportunità per il futuro del nostro Paese. Continueremo a lavorare perché a questa consapevolezza seguano azioni concrete, coordinate ed efficaci".

Tra gli interventi istituzionali di rilievo, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Gilberto Pichetto Fratin**, il Capo del 3° Reparto Piani e Operazioni dello Stato Maggiore della Marina Militare **Amm. Enrico Vignola**, il **C.A. (CP) Luigi d'Aniello**, Capo del Reparto Piani e Operazioni delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, la Direttrice Generale ISPRA **Maria Siclari** e la **Sen. Simona Petrucci**, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Blue Economy.

Il programma nelle sessioni tematiche dedicate ai nuovi carburanti per la navigazione, ha affrontato il ruolo dei porti, della logistica sostenibile e del GNL, da intendersi quale risorsa di transizione, con una visione che va dai green ports alle nuove linee guida sul bunkeraggio. Temi che hanno potuto beneficiare del qualificato e autorevole contributo di esponenti del mondo armatoriale, logistico ed energetico, tra cui **Confitarma, Assarmatori, Assiterminal, ALIS, AdSP italiane, Edison, Assocostieri, Freight Leaders Council, Enilive**, oltre a esperti di innovazione tecnologica, digitalizzazione e infrastrutture energetiche, ed il sostegno di altri attori partner dell'Osservatorio, quali **Remtech Expo** e **AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili**.

Ampio spazio è stato riservato alle case history portate dalle Autorità di Sistema Portuale, chiamate a confrontarsi sulle strategie di sviluppo sostenibile, sulla resilienza delle infrastrutture e sull'integrazione dei corridoi energetici blu nel sistema logistico nazionale e mediterraneo, in un panel moderato dal Prof. Sergio Prete.

Nel pomeriggio si è svolta la sessione privata riservata ai Soci ONTM, con la relazione annuale del Presidente e l'Assemblea Associativa, cui hanno voluto partecipare portando un proprio contributo alcune delle tante personalità che hanno accompagnato l'Osservatorio nel corso dell'anno; tra queste **l'On. Maria Grazia Frijia, Giordano Giorgi**, dirigente ISPRA responsabile PNRR MER, il **C.V. Francesco Ruggiero** Capo Ufficio Rapporti Interdicastero, Industria Privata e Agenzie NATO/UE del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, Capo 6° Ufficio Dimensione Subacquea del 5° Reparto Sommergibili e Dimensione Subacquea MARISTAT, la Presidente del Parco del Delta del Po Emilia Romagna **Aida Morelli**, la Dirigente Regione Lazio Area Blue Economy **Grazia Gulloni**, il prof. **Enrico Mosconi** dell'Università della Tuscia, il Presidente di Nemea Sistemi **Michele Boella** e, in collegamento con il BIT di Milano, il Sindaco di Bisceglie **Angelantonio Anganaro**.

*"Gli Stati Generali ONTM – sottolinea il Presidente **Roberto Minerdo** – rappresentano un momento di sintesi e di proposta, in cui istituzioni, Forze Armate, sistema portuale e industria si confrontano per trasformare la transizione energetica del mare in una leva strategica per la competitività, la sicurezza e la sostenibilità dell'Italia nel Mediterraneo".*

Gli fa eco il Direttore Generale di ONTM, **Federico Ottavio Pescetto**, il quale sottolinea che *"il programma della giornata si è posto l'obiettivo di mettere a confronto prospettive operative e istituzionali su nuovi carburanti per la navigazione, sul ruolo della logistica e dei terminalisti, sull'impatto delle regole europee – penso, ad esempio, al tema ETS e ai riflessi sull'economia blu – e, non ultimo, sulla cornice tecnica e di sicurezza delle operazioni portuali".*

A voler mostrare la vicinanza del mondo istituzionale alle attività di ONTM, la **Sen. Simona Petrucci** che ha ribadito che *"il mare è connessione, scambio, sviluppo, è stato così nella storia e deve tornare ad esserlo oggi. In un momento geopolitico complesso, temi quali la sicurezza energetica, la competitività e la sostenibilità non possono più essere affrontati come compartimenti stagni".*

Oltre agli interventi istituzionali, anche il contributo di alcuni operatori economici che hanno voluto mostrare come anche il comparto economico abbia voluto accettare la sfida della transizione energetica. Tra questi, **Francesco Parisi**, SSLNG Business Development & Sales Manager di Edison, il quale ha voluto sottolineare che *"abbiamo l'occasione di fare dell'Italia un Hub energetico per i*

combustibili alternativi e la decarbonizzazione delle flotte marittime. Edison sta contribuendo con un deposito dedicato e una nave per il bunkeraggio delle imbarcazioni, trovando un'eccellente collaborazione con le autorità di sistema portuale e le capitanerie. Per continuare ad accelerare servono investimenti, pianificazione integrata e un quadro autorizzativo efficiente".

Per Harpaceas, **Roberto Giangualano**, *"la nostra esperienza già ampiamente testata con alcune importanti Autorità di Sistema Portuale e altri operatori, ha visto l'applicazione di nuovi sistemi come il Digital Twin. L'AI ci supporta in numerose attività tra le quali i sistemi di sicurezza nelle aree critiche".*

La chiusura dei lavori è stata affidata al **Ministro Pichetto Fratin** il quale ha avuto modo di sottolineare come il Mediterraneo debba sempre rappresentare una leva strategica per la sicurezza energetica dell'Italia. Interconnessioni, corridoi dell'idrogeno, nuovi carburanti, infrastrutture come ELMED, sono e devono essere considerati elementi in virtù dei quali il nostro Paese può diventare un vero hub energetico tra Europa e nord Africa.